

Quartieri, si discute se ammettere al voto anche i sedicenni

Il caso. L'Amministrazione sembra orientata al no, interpretando in modo restrittivo i regolamenti. Ma tra le liste candidate (e non solo) c'è chi è perplesso

GIAMPIERO CANNEDDU

Alla fine è una questione di regolamenti e di interpretazioni, anche se il nocciolo è molto più politico e sociale: aprire per la prima volta in città e per una delle prime volte in Italia le porte di un seggio elettorale anche a chi ha compiuto sedici anni e non solo ai maggiorenni. Sembrava più di una possibilità legata alle elezioni prossime venture dei consigli di circoscrizione, proprio stando al regolamento che ha istituito di nuovo gli organi di rappresentanza dei quartieri aboliti per le piccole città da quasi vent'anni.

Sono l'articolo 31 e l'articolo 40 di quel regolamento che, messi insieme, sembrano aprire la possibilità di voto anche ai più giovani. Il primo disciplina le elezioni e stabilisce che il consiglio sia eletto dall'assemblea di quartiere. Il secondo determina da chi è composta questa assemblea, che può riunirsi in forma plenaria raggruppando tutti i residenti e comprendendo, concedendo loro sia diritto di parola sia diritto di richiederne la convocazione, anche

«i residenti che abbiano compiuto i sedici anni di età».

Mettendo insieme le due norme, sembrava più che aperta la porta delle elezioni anche per chi non ha ancora raggiunto l'età in cui votare a politiche, amministrative, europee e referendum. Ma proprio ieri, nella riunione che si è tenuta a palazzo Oropa con i rappresentanti di lista, l'amministrazione è sembrata più che scettica. È toccato alla segretaria generale del Comune Serena Bolici, responsabile organizzativa insieme al suo vice Emanuele Genaro della macchina che porterà alla nomina dei nuovi rappresentanti di quartiere, raffreddare gli entusiasmi. Ma la risposta non ha soddisfatto del tutto né i presenti né qualche consigliere comunale. Ed è probabile che si muovano passi più ufficiali per chiedere chiarimenti e magari per spingere il Comune ad ammettere al voto anche i più giovani.

Nei prossimi giorni il Comune provvederà a far stampare e affiggere i manifesti con i nomi di liste e candidati che poi compariranno rione per rione. Le

liste stesse potranno fare «campagna elettorale» distribuendo materiale e volantini. Si voterà in un unico giorno presentando la carta d'identità (e non la tessera elettorale) domenica 26 ottobre dalle 9 alle 18 nelle dieci sedi scelte come seggio, una per ogni circoscrizione. Se ci potranno entrare anche i sedicenni, lo si scoprirà presto.



Le bandiere sulla facciata di palazzo Oropa

Anche al Piazza due liste Ecco tutti i candidati

Sono diciassette e non sedici le liste che hanno consegnato la documentazione per le prossime elezioni dei consigli di circoscrizione. Sul numero di venerdì scorso de «Il Bielese» all'elenco ne mancava una, la seconda «civica» del Piazza, unico rione dove ci sarà un'alternativa sulle schede per il voto ma non legata più o meno direttamente a uno schieramento di partito. Insieme agli otto nomi di «Vi-

vere il Piazza», si sono presentati i dieci di «Ti (s) Piazza».

Restano dunque soltanto tre i quartieri con la lista unica: sono Riva, Vernato e Barazetto-Vandorno-Oremo. Negli altri sette la scelta sarà fra due raggruppamenti e, a eccezione proprio del Piazza, la lista alternativa porta un nome e un simbolo uguali, «Identità e territorio» ed è direttamente connessa allo schieramento di centrodestra.

Le liste del Piazza

TI (S)PIAZZO
Giacomo COLOMBERA, Paola COMOTTO, Valentina DE STERMICH DI VAL CROCIATA, Enrica FONTANA, Stefano GARBACCIO, Anna LANZONE, Matteo MANTOVANI, Eliana MARTINOTTI, Vittorio PORTA, Sara ZITO

VIVERE IL PIAZZO
Cesare DELLEDONNE, Cesare ERBA, Rosy GUALINETTI, Maurizio PELLEGRINI, Marco PINARELLO, Marco Rigola, Mariella VALZ GIANINET, Mario VITALE

Promemoria su come riciclare il vetro

Ambiente

Da Cosrab e Comune le nuove indicazioni

Non si gettano né alluminio né specchi e nemmeno i bicchieri rotti nelle campane del vetro per il riciclaggio dei rifiuti. Nei contenitori verdi devono entrare soltanto le bottiglie e i vasetti in vetro, ma senza il coperchio in metallo che va invece riciclato insieme alla plastica. La nuova comunicazione-promemoria arriva da Cosrab, il consorzio intercomunale che si occupa del ciclo dei rifiuti in provincia, che l'ha inviata ai vari Comuni, Biella inclusa, per darne notizia ai cittadini.

La raccomandazione è di non mescolare quindi il vetro riciclabile con quello che non lo è perché è prodotto e assemblato con materiali diversi. Quindi tutto ciò che è di metallo, dalle lattine per le bibite alle latte di conserve e legumi in scatola fino ai fogli di alluminio e ai coperchi metallici dei barattoli va gettato nel cosiddetto «multileggero» che comprende la plastica e va nei sacchi ritirati porta a porta con cadenza periodica. Non vanno nelle campane nemmeno i bicchieri rotti, le ciotole o le pirofile in vetroceramica, i piatti o le scodelle di ceramica. Così come gli specchi o le lampadine, che pure sembrano fatti di vetro, il modo giusto per conferirli è consegnandoli all'ecocentro.

LA STORIA LA MANIFESTAZIONE DI DOMENICA E LE COMUNICAZIONI

Quelli chiusi fuori dalle moto

Rombavano domenica le moto d'epoca, su un tracciato protetto dalle transenne per lasciare soltanto a loro le strade della rievocazione del circuito del 1939. Ma per qualcuno quelle transenne sono comparse un po' troppo all'improvviso. In via Serralunga c'è la sede della Fondazione Pistoletto, la cui aper-

tura e orario di visita erano pubblicizzati anche dalla concomitanza del mercatino dell'antiquariato minore di Riva. Ma già alla rotonda di via per Tollegno gli automobilisti venivano dirottati per evitare di incastrarsi all'altezza del ponte di Chiavazza, parte integrante del circuito riservato alle «due ruote». Peggio ancora è andato allo spazio Hydro, il circolo Arci che proprio

per domenica aveva organizzato un pranzo di raccolta fondi con più di cento persone prenotate. A suggerire loro di trovare parcheggio più lontano e proseguire a piedi ci hanno provato con messaggi via social. Ma qualche disagio c'è stato, dovuto anche all'assenza di segnaletica «preventiva» nei giorni precedenti la manifestazione.



Gli ospiti dell'Oasi in gita a Viverone

Chiavazza. È stata una giornata serena in riva al lago di Viverone quella trascorsa dagli ospiti della casa di riposo Oasi di Chiavazza nei giorni scorsi. La giornata è cominciata con una passeggiata nel verde sul lungolago. Il pranzo al ristorante ha fatto da pausa gastronomica prima del pomeriggio trascorso al suono della fisarmonica che ha accompagnato canti popolari e balli. «Il rientro in struttura alle 17,30» racconta lo staff della casa di riposo «ha portato nel cuore il ricordo di una giornata speciale e il sogno di poterne vivere altre».

COMUNE Giletti presidente dei revisori dei conti

Il consiglio comunale della settimana scorsa ha eletto anche il nuovo presidente del collegio dei revisori dei conti, chiamato a verificare ogni anno la correttezza dei bilanci

di palazzo Oropa. L'assemblea ha eletto, con voto pressoché unanime, Maurizio Giletti. Era l'unico componente da nominare tramite elezione diretta. Gli altri due sono stati scelti, come vuole la norma, attraverso l'estrazione a sorte eseguita in prefettura: sono Daniele Tappari e Anna Montiglio. Prima del voto ha chiesto la

parola il presidente uscente del collegio dei revisori Giancarlo Olivieri che ha ringraziato per la collaborazione l'amministrazione, una gratitudine che è stata reciproca.

CENSIMENTO Da lunedì 6 iniziano le interviste

Cominciano lunedì 6 ottobre anche a Biella le interviste a campione per il censimento permanente dell'Istat. Lo comunica l'amministrazione comunale che ricorda come le persone e le famiglie coinvolte riceveranno a casa una lettera con tutte le istruzioni per rispondere in modo corretto ai quesiti. Le informazioni riguarderanno istruzione, abitudini, occupazione e trasporti.

IMPIANTI SPORTIVI Per le verifiche oltre 26mila euro

Il Comune investe poco più di 26mila euro per coprire i costi dei prossimi tre anni delle verifiche agli impianti sportivi: si tratta di «visite periodiche» allo stadio e alle palestre, dal Forum a quelle più piccole al servizio delle scuole, per compiere verifiche ai serramenti, ai giunti e alle parti mobili e soggette a logoramento e usura e alle varie attrezzature per avere certezza che le condizioni di sicurezza siano sempre rispettate.

Auto d'epoca ed emozioni fanno tappa al Cottolengo

La manifestazione

C'era anche una Lancia Fulvia adattata per essere accessibile a persone con disabilità nel cortile del Cottolengo, i cui ospiti hanno potuto assistere a una sfilata-esposizione di auto d'epoca grazie alla collaborazione di Amsap Biella. Erano diciotto le vetture storiche che si sono messe



La Lancia Fulvia davanti agli occhi degli ospiti del Cottolengo

in vetrina di fronte ai residenti che hanno anche ascoltato storie e curiosità legate ai mezzi che, nell'frattempo, sfilavano davanti ai loro occhi.

Da direzione, religiosi e personale grande è stata la gratitudine verso l'Amsap per aver donato con impegno e disponibilità un pomeriggio di gioia.